

DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni indicate in premessa, l'indizione della procedura di affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del servizio di gestione tecnico-operativa del bando PNRR relativo alla transizione digitale, Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" per un importo pari ad € 5800+ I.V.A. ai sensi di legge;

2. L'acquisizione del servizio avverrà con affidamento diretto alla Società SISCOM SPA Via Adua 4 (CN), con imputazione al capitolo 01.08.1, del bilancio di previsione 2023 - 2025 approvato con delibera CC nr. 08/2023;

1. Di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determinate, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

Addi, 17/07/2023

Il Responsabile del Servizio

Mondin Noemi

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. Nr. 267/2000.

Addi, 17/07/2023

Il Responsabile del Servizio

Mondin Noemi

Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:

- ☐ Segreteria
- ☐ Ragioneria
- ☐ Albo Pretorio

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno 27 LUG 2023 per 15 giorni consecutivi:

Addi, 27 LUG 2023

Il Segretario Comunale

.....

La presente copia è conforme all'originale.

Addi,..... Il Segretario Comunale

.....



COMUNE DI LOREGLIA
PROVINCIA DEL VCO

DETERMINA N. 43 del 17/07/2023

OGGETTO: Bando PNRR PA Digitale 2026 per Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali". Determina a contare e contestuale affidamento.

CUP: E71C23000220006

CIG: 9941049D24

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c) e 632 Legge n. 190/2014 (split payment);
- il regolamento di contabilità comunale;
- la GC 07/2023 di approvazione dello schema di bilancio di previsione triennale 2023 - 2025;
- l'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, ha innalzato (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00 euro;

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

CONSIDERATO che AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare "il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati";

VISTI:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
 - la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
 - il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
 - la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
 - il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTI:**
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
 - il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale

struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

PREMESSO CHE:

- Con Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR - 2023, è stata ammessa l'istanza del Comune di Loregia a valere sull'avviso pubblico "AVVISO INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI;
- La scadenza per la contrattualizzazione è il 04/12/2023;
- I singoli progetti della transazione digitale devono essere tracciati con il CUP (codice che identifica un progetto di investimento pubblico);
- I bandi applicano il sistema Lump Sum, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- La spesa per l'avviso Migrazione al Cloud è una spesa corrente;
- Si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;
- l'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, ha innalzato *(per le procedure indette entro il 30 giugno 2023)* la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00 euro;

Ritenuto di procedere pertanto attraverso affidamento diretto;

Richiamato l'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio 2019 di modifica dell'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da €1.000,00 a € 5.000,00 *per gli acquisti di beni e servizi*;

Eseguito il seguente ordine, tramite la piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) avente codice ordine n. 3649610, in favore della società SISCOM SPA con sede CERVERE (CN) Via Adua 4, dal quale si evince una spesa di € 5800+ I.V.A. ai sensi di legge;

Dato atto che si è accertata la regolarità contributiva della ditta interessata;

Verificata la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del Decreto Legge 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n.102;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;